



*Consiglio regionale del Lazio*  
*Gruppo Alleanza Nazionale*  
*Il Consigliere*

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO  
INTERROGAZIONE  
A RISPOSTA IMMEDIATA  
N. 186 DEL 3/10/107

**Al Presidente del Consiglio Regionale**

**INTERROGAZIONE  
A RISPOSTA IMMEDIATA**

**Oggetto: chiusura della tratta della Ferrovia Regionale ex-concessa Roma-Pantano interessata ai lavori della 'Linea C' della Metropolitana (Pagina 1)**

Il sottoscritto Consigliere Regionale,

premessò

- che la Società comunale 'Roma Metropolitane' spa sta realizzando, mediante appalti a società specializzate, la 'Linea C' della metropolitana, la quale si allaccerà nel tracciato della Ferrovia Regionale in oggetto da Torrenova a Pantano, ricadente nella giurisdizione dell'VIII Municipio di Roma;
- che seppur la modalità degli interventi e la tempistica per la trasformazione della tratta terminale della Ferrovia Regionale in Metropolitana appaia palesemente confusa ed incerta, allo stato attuale non è ancora dato sapere come si intende procedere con le opere di modifica e di adeguamento, il Comune di Roma, nella persona dell'Assessore alla Mobilità, e la Soc. 'Roma Metropolitane' spa hanno comunque più volte ribadito l'interruzione del servizio o nella primavera o al massimo nell'autunno del 2008;
- che la Ferrovia in questione dall'anno 2000 in attuazione della L. 422/97 (Legge Bassanini), è diventata competenza della Regione Lazio, che ne detiene a tutt'oggi l'infrastruttura e la proprietà del materiale rotabile;
- che la Regione Lazio ha sottoscritto dal 2000 ad oggi uno specifico Contratto di servizio con la Soc. 'Metropolitana di Roma' spa per la gestione dell'esercizio, e attuato un Contratto di programma, per il finanziamento degli investimenti sull'infrastruttura e il materiale rotabile;
- che la professionalità del personale (macchinisti, capistazione, coordinatori delle officine, manovratori ecc.) annessa alle caratteristiche tecniche metro-ferroviarie dei rotabili, riscontrabili nella velocità di trazione e nella capienza, e quelle della linea, sede protetta intersecata da attraversamenti carrabili e pedonali a raso controllati da impianti semaforici in parte correlati al passaggio dei convogli, garantiscono giornalmente il regolare trasporto, in modo celere e di gran lunga superiore ai tram ed autobus, di oltre 35.000 passeggeri (soltanto alla stazione di Finocchio è stato di recente verificato un flusso quotidiano di oltre 3.000 utenti in entrata ed uscita), con una media di 300 pendolari ad ogni singola corsa nelle ore di massima affluenza;

- che la chiusura della tratta Giardinetti-Pantano, con conseguente limitazione del servizio nella stazione di Giardinetti, provocherà gravi disagi ai cittadini che quotidianamente utilizzano il vettore ferroviario per i loro spostamenti;
- che detta chiusura, se non coordinata, intensificherà ulteriormente il traffico sulla direttrice Casilina e sulla viabilità locale al limite del collasso e della vivibilità, specificatamente nei quartieri Pantano-Finocchio-Borghesiana, con conseguente aumento dell'inquinamento acustico e atmosferico;
- che neanche il possibile potenziamento del servizio navetta 106 (Pantano-Torrenova-Giardinetti) potrà essere all'altezza del lavoro finora svolto dai treni della Pantano, a causa della minore capienza delle vetture e dell'accrescimento dei tempi di percorrenza causato dal fatto che i bus condividono la stessa infrastruttura stradale del tutto insufficiente;

#### INTERROGA

**Il Presidente della Giunta Regionale e l'assessore alla mobilità  
per sapere:**

- se intendao intervenire **urgentemente**, in qualità di Soggetto proprietario della Ferrovia in oggetto ed in virtù dell'assoluta incertezza palesata dal Comune di Roma e dalla Soc. 'Roma Metropolitane' spa sui i tempi e sulla modalità delle opere, affinché si istituisca una 'cabina di regia' coordinata dalla stessa Regione Lazio, cui parteciperanno i soggetti interessati quali l'Assessorato alla mobilità del Comune di Roma, la soc. 'ATAC' spa, la soc. 'Metropolitana di Roma' spa, concessionaria del servizio, la soc. 'Roma Metropolitane' spa, la soc. 'Metro C' spa ed i rappresentanti dei Comitati territoriali e delle Associazioni di categoria, al fine di stilare un dettagliato cronoprogramma dei lavori da svolgere, valutando soprattutto la possibilità di scaglionare l'interruzione della tratta Torrenova-Pantano con l'attestazione del capolinea alla stazione di scambio di Grotte Celoni, per provocare il minor disagio possibile all'utenza del quadrante sud-est del Municipio 'Roma delle Torri', già Municipio VIII.

Erder MAZZOCCHI

